Autorità competente: Regione Toscana

Settore Valutazione di impatto ambientale

Valutazione ambientale strategica

Opere pubbliche di interesse strategico regionale

(Settore VIA)

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: **Procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza regionale relativo al progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico "a terra" del tipo Grid Connected, in località Bocca di Cornia, Comune di Piombino (LI). Proponente: SPV Energy 1 S.r.l.**

In qualità di giovane imprenditore agricolo e Perito Agrario titolare della ditta individuale agricola denominata Di Pietro Marco sita in località Campo all'Olmo 17 con partita Iva e C.F. e conduttore dei terreni agricoli seminativi individuati al foglio 13 particelle 1848, 2066, 2068 regolarmente concessi in affitto da quasi 10 anni (allego copia ultimo contratto registrato il 24/01/2018 al n. e codice identificativo),
desidero presentare le seguenti osservazioni al progetto in oggetto.

Osservazione n.1

Il terreno si trova all'uscita della Località Campo All'Olmo dalla statale 398 che collega Venturina Terme a Piombino e serve da ingresso ad un'area fortemente vocata alle produzioni agricole di qualità e turistiche, in quanto sono presenti a poche centinaia di metri ben 4 agriturismi e di lì ci si collega facilmente all'area di interesse nazionale del parco archeologico di Baratti e Populonia e all'area di interesse naturale WWF ORTI BOTTAGONE, pertanto la realizzazione del progetto di cui si parla peserebbe negativamente sull'agricoltura e il turismo e danneggerebbe il patrimonio paesaggistico e culturale dell'intera Val di Cornia.
Ci tengo a precisare che la mia azienda è Biologica certificata (allego certificati) con codice identificativo IT BIO 007 K73U e che tali terreni sono certificati

AOOGRT / AD Prot. 0047100 Data 06/02/2020 ore 11:44 Classifica P.140

foraggere, in netto contrasto a quanto dichiarato sullo studio preliminare Ambientale da SPV Energy 1 S.r.l. nelle note degli obiettivi e degli obiettivi generali, obiettivi specifici e strategia di piano, alla pagina 47,
48 e 49/212, (pagina 76, 77, 78, 79/94 della relazione paesaggistica) valutando l'area d'intervento come suolo agricolo a seminativi con produzioni di scarsa qualità e progressivamente in fase di abbandono. Mi chiedo come questa azienda abbia fatto queste valutazioni e con quale metodo e prove. A me, che coltivo i terreni da diversi anni, non è stato chiesto niente in merito. Non si possono fare delle valutazioni su terreni nudi in attesa di essere coltivati annualmente con le rotazioni agrarie previste per legge senza neppure un'analisi del terreno, ma solo guardandoli. Premetto che non è mia intenzione abbandonare questi terreni, oggetto di compravendita con preliminare salvo accettazione di tale progetto da parte della Regione Toscana, a circa il doppio dei prezzi di valore di mercato dei terreni agricoli in zona.

Osservazione n.2

Negli obiettivi preposti come riduzione alla fonte dell'inquinamento generato nel bacino drenante alla pagina 63/212, il proponente dichiara che la previsione di un impianto fotovoltaico in sostituzione delle attività agricole azzera gli apporti di inquinanti introdotti mediante concimazioni e fitofarmaci, ma dal momento che tali terreni sono gestiti in maniera Biologica, devono ottemperare ad una legislatura che vieta l'uso dei concimi chimici e dei fitofarmaci per cui non sussistono inquinanti, anzi tutt'altro, vi vengono allevate e mantenuti alveari di api, disposti in testata dei campi, in modo da garantire una giusta impollinazione delle coltivazioni e una produzione di miele di altissima qualità.

Osservazione n.3

Va sottolineata la presenza sia a Sud-Est che a Nord dell'impianto proposto, la presenza di due importanti corsi d'acqua pubblici ex L.431/1985: uno è il fiume Cornia e l'altro l'Allacciante Destro del Cornia con vincolo idrogeologico e paesaggistico di interesse ambientale (aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) fiumi e corsi d'acqua del D.Lgs 42/2004.

AOOGRT / AD Prot. 0047100 Data 06/02/2020 ore 11:44 Classifica P.140

L'area ricade in zona con pericolosità idraulica elevata (PIE) perciò è utile e assolutamente necessario intervenire con le lavorazioni agrarie in modo che il terreno risulti permeabile all'acqua mantenendo le giuste scoline e fossi, anche perché a 70 metri c'è un edificio di interesse storico.

Osservazione n.4

Pongo all'attenzione che nello studio preliminare ambientale, al Punto 6.6.1, la fotografia numero 66 inquadra terreni di altra proprietà e non oggetto di intervento ripetuta nella relazione paesaggistica pagina 14/94 figura 7, mentre sottolineo che nella figura 19 a pagina 24/94 l'edificato recente è uno dei nuovi agriturismi appena nati. Appare quindi evidente che uscendo dalla Strada Statale di grande comunicazione n. 398 per raggiungere un agriturismo in zona limitrofa, bisogna prima imbattersi nel mega impianto fotovoltaico proposto, che non ha nessuna continuità con l'area a forte vocazione agricola e turistica.

Il turista, come avviene oggi, invece di trovarsi di fronte ad una estensione di girasoli in fiore con un'immagine paesaggistica da cartolina, si trova un mega impianto fotovoltaico. Numerosissime volte ho trovato sia turisti Italiani che stranieri farsi fotografie e fotografare i girasoli di questi campi perché si notano da lontano per il fatto che la strada statale è ad una quota ben più alta del terreno agricolo, Per questo a poco servirebbe la piantumazione di alberi prevista nel progetto di SPV Energy 1 S.r.l.

Osservazione n.5 Valutazione dello scenario di Base

Dati fisici

Il terreno è pianeggiate, di medio impasto senza presenza di ciottoli, è un vero e proprio ecosistema biologico.

Il terreno agricolo in descrizione è stato, con molti sacrifici, convertito in Biologico nei tre anni precedenti prima di essere certificato tale. In qualità di Perito agrario coltivatore del fondo dichiaro che si presta benissimo alle coltivazioni biologiche, per cui ritengo la zona un'area agricola di particolare pregio ai sensi della LR 11/2011 art.7, in quanto è possibile effettuare anche l'irrigazione visto la presenza dei corsi d'acqua. Sfido chiunque a dire il contrario

AOOGRT / AD Prot. 0047100 Data 06/02/2020 ore 11:44 Classifica P.140

pregio ai sensi della LR 11/2011 art.7, in quanto è possibile effettuare anche l'irrigazione visto la presenza dei corsi d'acqua. Sfido chiunque a dire il contrario senza negare l'evidenza, le prove in mio possesso e le certificazioni ad oggi ottenute.

Tengo a precisare che tale terreno agricolo, ad oggi, rappresenta per la mia azienda, un'importante fonte di reddito, in quanto il terreno è oggetto di contribuzione Pac (contributi riconosciuti dalla Comunità Europea) da parte di ARTEA della Regione Toscana e che se verrà approvato il progetto di cui in oggetto, subirò un' importante danno economico e la relativa perdita di tali contributi.

Dichiaro di non essere contrario agli impianti fotovoltaici perché producono energia pulita, ma occorre una giusta localizzazione, ad esempio, in primis sui tetti (ci sono tanti capannoni che non hanno impianti sui tetti) e dopo su aree marginali non coltivabili o in vero stato di degrado che nel comune di Piombino si estendono per centinaia di ettari, senza togliere niente all'agricoltura sana e che rispetta l'ambiente e la salute di tutti i cittadini.

Si allegano alle presenti osservazioni il certificato di iscrizione IAP, il certificato di conformità dei prodotti biologici, il documento giustificativo dove si evince il terreno biologico e il contratto di affitto.

Cordiali saluti

Marco di Pietro
Loc. Campo All' Olmo, 17
57025 Piombino (LI)
pec:
mail:
cell:

Piombino, il 05/02/2020

Marco Di Pietro

AOOGRT / AD Prot. 0047100 Data 06/02/2020 ore 11:44 Classifica P.140